

# **COMUNE DI GONARS**

## **CONTRATTO COLLETTIVO**

### **DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE**

**PER L'ANNO 2015**

## **TITOLO 1**

### **CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

#### **ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo territoriale (di seguito denominato **CCDI** ), si applica a tutto il personale non dirigente e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di Gonars di seguito definito “Comune”.
2. Al personale, di cui al precedente comma, formalmente assegnato agli Uffici Comuni, istituiti per la gestione in forma associata di servizi, le norme del presente contratto si applicano se non diversamente disciplinato nelle convenzioni di riferimento.

#### **ART. 2 DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo aziendale ha efficacia dal 1° gennaio 2015 a prescindere dal momento della sottoscrizione e conserva la sua efficacia fino alla sottoscrizione di successivo accordo.
2. Il presente contratto ha validità triennale per la parte normativa ed annuale per la parte economica.
3. In caso di entrata in vigore di un nuovo CCRL, le eventuali disposizioni del presente CCDI, incompatibili con lo stesso, sono immediatamente disapplicate e - qualora non necessitino di negoziazione - sostituite dalle nuove disposizioni.
4. Il presente CCDI può essere modificato o integrato, in un qualsiasi momento, su richiesta di una delle parti, con le procedure previste dal CCRL.

## TITOLO 2

### FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

#### **ART. 3 DESTINAZIONE E CRITERI DI RIPARTO**

1. Tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, escluse le indennità per i titolari delle posizioni organizzative e il fondo per la retribuzione delle prestazioni straordinarie, trovano competenza nel fondo.

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 ammonta, così come stabilito dalle determinazioni n. 251 del 25.06.2015 e n. 314 del 12.08.2015 del responsabile del servizio economico-finanziario e affari generali, a **€47.541,86**.

Il fondo per la retribuzione del lavoro straordinario ammonta a **€4.280,00** destinato:

- per € 428,00 al personale appartenente all'Ufficio Comune di Polizia Locale
- per €3.852,00 al restante personale dell'Ente

2. Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale, con deliberazione giunta n. 105 del 09.12.2015, esecutiva, ha provveduto ad integrare - ai sensi dell'art. 73, comma 2, lett. h) del CCRL 2002/2005 (1,3% del monte salari 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza) le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per un importo di €1.000,00.

Tale somma - determinata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 20, comma 3, del CCRL 1998/2001 - viene destinata all'attuazione di progressioni orizzontali per il personale delle categorie B e C che ha svolto la propria attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale, a seguito di valutazione positiva.

3. Il fondo 2015 come sopra costituito, che ammonta pertanto a complessivi **€48.541,86**, viene destinato per **€4.038,28** al personale dell'Ufficio Comune della Polizia Locale.

Tale importo è stato determinato con le modalità previste dall'art. 22 del C.C.R.L. 06.05.2008

4. La quota di fondo destinato al rimanente personale del Comune ammonta pertanto ad **€44.503,58**.

**Tale somma verrà utilizzata così come segue:**

Voci di spesa	Anno 2015
	Importo
<b>1) finanziamento salario aggiuntivo (ex indennità di comparto)</b>	<b>€8.736,68</b>
<b>2) finanziamento progressioni orizzontali già attuate negli anni precedenti</b>	<b>€21.388,93</b>

<b>3) indennità specifica (art. 16 comma 4)</b>	<b>€230,00</b>
<b>4) indennità ex 8 a q.f.</b>	<b>€193,70</b>
<b>5) finanziamento finalità di cui all'art. 21 del C.C.R.L. 01.08.2002</b>	<b>€13.954,27</b>

5. Il fondo di che trattasi è comprensivo anche - così come stabilito con deliberazione giunta n. 54 del 23.06.2015 (esecutiva) - di un importo pari al 10% e fino ad un massimo di €1.000,00 del maggior gettito ICI relativo agli anni precedenti definitivamente accertato e versato dai contribuenti nelle casse del Comune (al lordo di interessi e sanzioni).

Detto importo non è, allo stato attuale, quantificabile.

6. Il totale delle risorse del fondo, al netto degli importi destinati al finanziamento del salario aggiuntivo (ex indennità di comparto) (€8.736,68 – voce 1 tabella precedente), delle progressioni orizzontali già attuate (€21.388,93 – voce 2 tabella precedente), delle indennità specifica (€230,00 voce 3 tabella precedente) e dell'indennità ex 8a q.f. (€193,70 – voce 4 tabella precedente) sarà utilizzato per le finalità di cui all'art. 21 del CCRL 01.08.2002.

Tali risorse utilizzabili nell'anno 2015 ammontano a complessivi **€ 13.954,27** (voce 5 tabella precedente).

7. L'utilizzo della somma complessiva di **€13.954,27** avverrà così come segue:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Anno 2015</b>
	<b>Importo</b>
<b>a) produttività e miglioramento dei servizi</b>	<b>€1.954,27</b>
<b>b) nuove progressioni orizzontali</b>	<b>€1.000,00</b>
<b>c) indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, orario festivo</b>	<b>€3.300,00</b>
<b>d) indennità per attività particolarmente disagiate</b>	<b>€ 300,00</b>
<b>e) indennità per specifiche responsabilità</b>	<b>€4.900,00</b>
<b>f) attività e prestazioni di cui all'art. 20, comma 1, lett. k) del C.C.R.L. 1.8.2002 - - Recupero ICI</b>	<b>€1.000,00</b>
<b>g) produttività per raggiungimento obiettivi specifici servizio scuolabus</b>	<b>€1.500,00</b>

Si dà atto che il fondo ex art. 18 della legge n. 109/1994 e succ.mod. e int. è previsto in presunti € 43.360,00.

8. L'Amministrazione, in persona del Segretario comunale, annualmente provvederà alla utilizzazione del fondo, applicando i seguenti criteri:

- avviamento delle attività legate agli istituti individuati;
- ulteriori somme necessarie, in corso di esercizio, sui singoli fondi di cui alle lettere c) e d) saranno reperite (nella quota massima del 10%) riducendo in modo proporzionale le quote previste per gli altri fondi, con esclusione delle lettere b), e), f) e g).

9. Le somme di cui alle lettere b), c), d), e) e g) della tabella di cui al precedente comma 7, eventualmente non utilizzate nell'esercizio finanziario, andranno ad incrementare il fondo di cui alla lett. a).

#### **ART. 4 CRITERI PER L'EROGAZIONE**

1. Le risorse destinate alla produttività sono assegnate come segue:

##### **A) Produttività e miglioramento dei servizi (art. 21, comma 2, lettera a) CCRL 1998/2001 e art. 31 CCRL 2002/2003)**

Produttività individuale e/o di gruppo, in base a piani di lavoro, progetti di miglioramento/sviluppo, piani di attività anche pluriennali e altre iniziative proposte dai titolari di Posizioni Organizzative, dal segretario comunale e/o dall'Amministrazione, basati sugli strumenti programmatori dell'Ente, quale ad esempio il Piano Obiettivi e Risorse o l'Elenco annuale delle Opere Pubbliche, che vengono inviati alle R.S.U.

Per la valutazione delle prestazioni all'interno del presente fondo, l'Ente si avvale del vigente sistema di valutazione delle prestazioni.

La quota destinata al presente istituto incentivante sarà corrisposta a condizione che si siano verificate le condizioni di effettivo incremento di produttività previsto dall'art. 22 del CCRL 1998/2001.

In considerazione dell'esiguità dei fondi destinati alla produttività collettiva lettera a) tabella comma 6 art. 3, si stabilisce che i dipendenti che beneficeranno dell'indennità di cui alla L.R. n. 14/2002 verranno esclusi dalla ripartizione delle somme destinate alla produttività collettiva.

##### **B) Indennità (art. 21, comma 2, lettera c) CCRL 1998/2001)**

###### **Indennità di rischio**

L'indennità di rischio è attribuita al personale dell'Ente che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi per la salute e per l'integrità personale.

Vengono individuate le seguenti prestazioni lavorative che comportano un'effettiva, diretta esposizione al rischio:

a) prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico, ovvero comportino costante utilizzo di autoveicoli o motoveicoli per trasporto documenti

b) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale, ivi comprese le aiuole e il verde pubblico e di segnaletica in presenza di traffico.

c) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, impianti elettrici, dalla conduzione delle officine, centrali termiche, impianti di depurazione.

Tale indennità viene corrisposta nell'importo di €30,00 mensili lordi pro capite per 12 mensilità, per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

#### Indennità di reperibilità

Viene confermato l'istituto della reperibilità per l'ufficio demografico.

La reperibilità verrà assicurata, per garantire gli adempimenti relativi allo stato civile, nel caso in cui vi siano almeno due giornate non lavorative consecutive.

La reperibilità e la corresponsione della relativa indennità sono disciplinate dall'art. 55 del CCRL 1998/2001.

#### Indennità maneggio valori

Tale indennità è riconosciuta ai dipendenti nominati agenti contabili e al personale dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico adibito a servizi che comportano maneggio di valori di cassa.

Essa è fissata nella misura giornaliera di €1,54 per l'economista comunale e nella misura giornaliera di €1,00 per gli altri dipendenti come sopra individuati.

Tale indennità compete all'economista per tutte le giornate di presenza in servizio; per gli altri dipendenti per le sole giornate nelle quali sono stati effettivamente adibiti ai servizi.

Alla liquidazione di tale indennità si provvede annualmente sulla base delle autocertificazioni prodotte all'ufficio personale dagli stessi dipendenti interessati.

### **C) Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie B, C e PLA (art. 21, comma 2, lettera d) CCRL 1998/2001)**

#### Interventi urgenti

In base agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale, al personale che viene chiamato in servizio al di fuori del proprio orario normale di lavoro per garantire servizi di pubblica utilità e per provvedere ad adempimenti connessi allo svolgimento di cerimonie (es. matrimoni civili) nonché alla organizzazione di manifestazioni/iniziative di rilevanza locale viene riconosciuto un gettone di €20,00 per ogni singolo intervento.

Qualora il singolo intervento abbia una durata superiore a mezz'ora, verrà riconosciuto anche il pagamento del compenso per lavoro straordinario.

#### Servizio aggiuntivo di messo notificatore

All'addetta all'ufficio anagrafe e stato civile che svolge anche le funzioni di messo notificatore viene riconosciuta la corresponsione di un'indennità di €0,50 per ogni notifica di atti provenienti dall'esterno fino ad un importo massimo annuo di €200,00.

**D) Indennità di €64,56 annui lordi (art. 25, comma 6, CCRL 2002/2003)**

Tale indennità spetta ai dipendenti appartenenti alle categorie economiche fino alla B4 compresa.

**E) Indennità per specifiche responsabilità (art. 21, comma 2, lettera e) CCRL 1998/2001 e art. 30 CCRL 2002/2003**

1) Detta indennità verrà corrisposta al personale di categoria B e C per compensare le specifiche responsabilità, derivanti dall'attribuzione con atti formali, delle qualifiche e/o funzioni di seguito riportate:

- compenso annuo lordo di €300,00 attribuibile al personale a cui risulta formalmente attribuita la qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe.

I predetti compensi non sono cumulabili tra loro e non sono dovuti al dipendente al quale viene riconosciuto il compenso di cui al successivo comma 2)

2) Alla luce del nuovo assetto organizzativo che ha previsto l'istituzione delle aree delle posizioni organizzative, vengono individuate dai responsabili delle posizioni organizzative, previa verifica delle funzioni precedentemente attribuite e delle nuove assegnazioni, quei casi di dipendenti delle categorie C, D (quando non incaricati di posizione organizzativa) cui sia affidato l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità per complessità organizzativa e/o sviluppo di professionalità specifiche.

L'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità è graduata sulla base dei seguenti criteri:

- responsabilità di procedimenti amministrativi istruttori complessi
- coordinamento di attività e dipendenti
- autonomia operativa anche con riflesso diretto sull'utenza
- dipendenti che offrono prestazioni in attività di più servizi

Tale livello di complessità e responsabilità viene individuato dal segretario comunale e dai responsabili delle posizioni organizzative.

I compensi saranno corrisposti, a seguito dell'attribuzione di responsabilità, prescindendo dalla categoria di appartenenza e graduando le indennità, in relazione ai contenuti specifici, da un importo minimo di €1.000,00 fino all'importo massimo di €2.000,00.

Modalità di attribuzione e verifica delle indennità per "specifiche responsabilità":

- L'attribuzione della specifica responsabilità e della relativa indennità viene effettuata dal responsabile della posizione organizzativa interessata con acquisizione della documentazione al fascicolo personale del dipendente;
- Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse, al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
- Annualmente il responsabile della posizione organizzativa, verifica il risultato della relativa attività svolta;
- I compensi per la responsabilità vengono corrisposti annualmente nel mese di gennaio successivo all'anno di riferimento.
- Le indennità sono commisurate ai tempi di durata in mesi dell'incarico nel corso di ciascun anno e sono revocabili qualora il dipendente non sia più adibito alla funzione individuata.
- L'indennità si decurta se c'è sostituzione nella funzione.

In considerazione dell'esiguità dei fondi destinati alla produttività collettiva lettera a) tabella comma 6 art. 3), si stabilisce che i dipendenti che beneficeranno dell'indennità di cui al punto 2) del presente articolo verranno esclusi dalla ripartizione delle somme destinate alla produttività collettiva.

**F) Produttività legata al raggiungimento di obiettivi specifici (art. 21, comma 2, lettera a) CCRL 1998/2001 e art. 31 CCRL 2002/2003)**

L'importo di €1.500,00 è destinato alla corresponsione ai dipendenti addetti al servizio scuolabus della produttività relativa al raggiungimento degli obiettivi specifici concernenti tale servizio, in base al progetto predisposto ed approvato dal responsabile del Servizio Tecnico, secondo gli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 20.10.2015.

I relativi compensi verranno erogati ad avvenuto raggiungimento dei relativi obiettivi da parte dei dipendenti coinvolti, in base a valutazione del responsabile del Servizio.

**G) Progressioni economiche orizzontali (art. 21, comma 2, lettera b) CCRL 1998/2001**

Per le progressioni economiche del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la metodologia sarà improntata ai principi ed ai criteri già contenuti nell'art. 26, comma 2, del CCRL 1998/2001.

Scopo ed obiettivi: la progressione economica all'interno della categoria è finalizzata, in forma selettiva e di merito, a retribuire le aumentate competenze ed impegno che i lavoratori hanno acquisito nel tempo e manifestato concretamente sul lavoro all'interno della categoria di appartenenza, sulla base dei contenuti definiti a tal uopo dall'amministrazione.

Periodicità: le selezioni necessarie a dare attuazione ai percorsi di sviluppo avvengono, compatibilmente con i fondi stanziati a tal fine, con cadenza annuale.

Modalità di attribuzione dei diversi punteggi:

- i punteggi vengono attribuiti con determinazione del responsabile della posizione organizzativa, utilizzando strumenti individuati, a preventivo, dalla conferenza dei responsabili stessi e del segretario comunale, anche utilizzando l'OIV.
- la conferenza stessa verrà utilizzata per il coordinamento delle singole fasi
- i giudizi dei vari fattori possono essere anche negativi
- una volta determinate le graduatorie, verranno effettuati i passaggi fino all'esaurimento del fondo destinato annualmente. Non entrano in graduatoria utile i dipendenti che non raggiungono il punteggio minimo stabilito a preventivo
- in caso di parità in graduatoria e di esaurimento del fondo verranno utilizzate le risorse economiche previste dalla lettera A) per consentire il passaggio di tutti gli aventi diritto
- degli esiti delle selezioni verrà data informazione ai soggetti sindacali
- l'insorgere di eventuali contestazioni, sarà oggetto di esame congiunto (valutatore/valutato) per individuare possibilmente soluzioni condivise; in caso di esito negativo ci si avvarrà dell'ausilio dell'OIV
- l'attivazione del nuovo sistema di progressione orizzontale, potrà richiedere delle correzioni che le parti possono introdurre anche nell'arco della durata del presente accordo.

Modalità di attribuzione dei diversi punteggi per i responsabili di posizione organizzativa: come sopra a cura del Segretario comunale.

Le selezioni annuali si attuano con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene la selezione.

La valutazione, nel rispetto di quanto definito nel sistema di valutazione, è effettuata con riferimento all'anno precedente quello oggetto di selezione.

Come stabilito con deliberazione giunta n. 105 del 09.12.2015, l'importo di €1.000,00 relativo all'attuazione delle progressioni orizzontali è destinato al personale delle categorie B e C che ha svolto la propria attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale, a seguito di valutazione positiva.



Vengono esclusi dalla selezione i dipendenti che nel corso dell'anno preso a riferimento per la valutazione abbiano avuto contestazioni di addebito.

Per accedere alla selezione è necessario che il dipendente sia inquadrato nella categoria economica di appartenenza da almeno due anni.

L'inquadramento nelle nuove categorie avverrà con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

#### **ART. 5 - APPLICAZIONE D.LGS.N. 150/2009**

1. Si dà atto che l'erogazione dei compensi di cui al precedente art. 4, lett. A), verrà effettuata applicando il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale" approvato con deliberazione giunta 06.11.2012 n. 114.
2. Si precisa che il sopra citato regolamento viene utilizzato anche per l'assegnazione dei punteggi individuali ai fini della partecipazione dei dipendenti alle selezioni per le progressioni orizzontali.

### **TITOLO 3**

#### **ART. 6**

#### **NORME PER L'UTILIZZO FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163).**

1. Le parti, presa visione dell'allegata bozza del "Regolamento interno fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93, comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163)", concordano di non avere nulla da eccepire in merito.

**REGOLAMENTO INTERNO FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE  
(ART. 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163).**

ART. 1 - OGGETTO .....	12
ART. 2 - IL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE .....	12
ART. 3 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE .....	13
ART. 4 - RIPARTIZIONE DEL FONDO .....	14
ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEI COMPITI E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO .....	16
ART. 6 - EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO .....	16
ART. 7 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE .....	17
ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE .....	17

## **ART. 1-OGGETTO**

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 11 della Legge Regionale 14/2002 e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, della quota destinata all'incentivazione del personale.

2. Ai fini del presente regolamento, si intendono:

- a)- per “Codice”, il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni;
- b)- per “D.P.R. 207/2010”, il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni e integrazioni;
- c)- per “Legge Regionale” la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modificazioni e integrazioni;
- d)- per “fondo”, il fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater del Codice;
- e)- per “Dirigente”, il soggetto che esercita i poteri di cui all'articolo 107 del TUEL;
- f)- per “RUP”, il Responsabile Unico del procedimento, di cui all'articolo 10 del Codice;
- g)- per “DPP”, il documento preliminare alla progettazione, di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice e articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 207/2010.

3. Il presente regolamento recepisce i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 27, comma 1, lettere a), b), c) e d).

4. Il presente regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

5. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti.

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo, con esclusione delle voci accessorie.

7. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

8. Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

## **ART. 2 -IL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

1. Il fondo è alimentato con una percentuale non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso, per ogni opera o lavoro, con esclusione delle attività manutentive di cui all'art. 3 comma 1) lettera n) del D.P.R. 207/2010. Per la classificazione delle opere e lavori si fa riferimento all'articolo 3, del D.P.R. 207/2010.

2. L'importo è calcolato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, relativi a:

- a)- oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi;
- b)- oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza

quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

c)- oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti.

3. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

### **ART. 3 -DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

1. Per ogni singola opera l'importo a base del calcolo dell'incentivazione comprende le seguenti voci, al lordo del ribasso d'asta:

a)- importo dei lavori in appalto;

b)- importo dei lavori in economia;

c)- importo di lavori e forniture connesse all'opera qualora necessitino di specifica progettazione;

d)- somme a disposizione per allacciamenti.

2. L'importo dell'opera a base del calcolo dell'incentivazione è quindi:

$I_{\text{opera}} = a) + b) + c) + d)$

3. L'importo massimo dell'incentivo è il seguente:

$\text{incentivo} = I_{\text{opera}} \times \text{aliquota incentivo}$

4. L'effettiva percentuale di alimentazione del fondo, non superiore al 2%, è così stabilita, per categoria di intervento, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE		da 0 a 300.000,00	da 300.000,00 a 1.500.000,00 Euro	da 1.500.000,01 a 3.000.000,00 Euro
OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	2,00%	1,80%	1,60%
OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	2,00%	1,90%	1,70%
OG 3	STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRAMVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	1,90%	1,80%	1,70%
OG 6	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	1,80%	1,60%	1,40%
OG 8	OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRULICA E DI BONIFICA	1,80%	1,60%	1,40%
OG 10	IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1,80%	1,70%	1,60%
OG 12:	OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	1,60%	1,50%	1,30%
OG 13	OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	1,60%	1,50%	1,30%
	TUTTE LE ALTRE	1,50%	1,40%	1,30%

5. Per l'individuazione dell'aliquota dell'incentivo, unica per l'intera opera, si utilizza il principio della maggiore pertinenza, in ragione della prevalenza economica della categoria dei lavori.

6. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, incluse le varianti suppletive, l'importo del fondo gravante sulla singola opera o lavoro viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara. Nel caso di progettazione effettuata da tecnici interni, le varianti in corso d'opera derivanti da errori di progettazione non comportano aumento della quota di fondo.

#### **ART. 4 - RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. Le somme destinate all'incentivazione del personale, da ripartirsi tra il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, sono ripartite tra le diverse fasi di progettazione come segue:

<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)	8,00%
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)	1,00%
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)	1,00%
	<b>10,00%</b>
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici,	15,00%
Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	3,00%
Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	1,00%
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	6,00%
	<b>25,00%</b>
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	
Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici,	10,00%
Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	5,00%
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	2,00%
Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	1,00%
Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	2,00%
	<b>20,00%</b>
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA</b>	
Relazioni generale, tecniche,e specialistiche Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	25,00%
Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	3,00%
Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	11,00%
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	3,00%
Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	1,00%
Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	2,00%
	<b>45,00%</b>
<b>DIREZIONE LAVORI</b>	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, d.P.R. 207/2010)	15,00%
Ufficio della direzione lavori - direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	10,00%
Ufficio della direzione lavori - ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	5,00%
Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	3,00%
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	1,00%
Contabilità dei lavori (art.185, d.P.R. 207/10)	4,00%
Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)	4,00%
Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	3,00%
	<b>45,00%</b>

- Al responsabile del procedimento, è attribuita una quota pari al 30 per cento delle quote destinate a ciascuna fase di progetto in relazione al ruolo di coordinamento esercitato.
- Ai collaboratori è attribuita una quota pari al 20 per cento della quota prevista per ciascuna delle fasi su cui svolgono attività di collaborazione.

4. Nel caso di progettazione esterna è attribuita al responsabile del procedimento una quota pari al 30 per cento delle quote destinate a ciascuna fase di progetto in relazione al ruolo di coordinamento esercitato, mentre ai collaboratori è attribuita una quota pari al 20 per cento. Qualora non vengano nominati i collaboratori, la quota del 20% è attribuita al RUP.
5. In caso di incremento dei tempi superiore al 20% di quelli previsti dal cronoprogramma dell'opera, si procede alla riduzione del 25% dell'incentivo. La stessa riduzione si applica nel caso di aumento superiore al 20% dei costi previsti nel quadro economico dell'opera, depurato del ribasso d'asta offerto.
6. Non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art.132 comma 1 lettere a) b) c) d) del D.Lgs. 163/2006.
7. L'eventuale affidamento all'esterno della progettazione di componenti strutturali, tecnologiche e impiantistiche non comporta decurtazioni all'aliquota del progetto preliminare.
8. Nel caso in cui non sia dovuto il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di realizzazione, le relative quote vanno ad incrementare, rispettivamente, quelle del progetto definitivo o esecutivo e della direzione lavori.
9. Nel caso in cui il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di realizzazione, sia affidato all'esterno le relative quote costituiscono economie.
10. Le seguenti prestazioni sono aggiuntive rispetto alle prestazioni come sopra definite e pertanto escluse dalla diretta incentivazione e da non portarsi in detrazione nella determinazione dell'incentivo qualora svolte esternamente:
  - indagini geologiche;
  - pratiche catastali e patrimoniali;
  - rilievi topografici e architettonici;
  - studi specialistici e particolari propedeutici al progetto ( valutazioni ambientali, analisi di laboratorio, ecc.).
11. L'incentivo percepito da ciascun dipendente non deve superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### **ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEI COMPITI E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**

1. L'incarico del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è di norma ricoperto dal Responsabile del Servizio Tecnico. In alternativa potranno essere nominati altri soggetti, anche esterni, con provvedimento del Sindaco.
2. Il RUP, prima dell'avvio della fase progettuale e della fase esecutiva:
  - a)- conferisce gli incarichi ed individua nominativamente i collaboratori, non firmatari degli elaborati, che partecipano alla suddivisione dell'incentivo;
  - b)- suddivide, tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione.
3. Il Responsabile del Servizio Tecnico, sentito il RUP qualora diversamente nominato, può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento, accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota di incentivo spettante, in correlazione al lavoro eseguito ed alla causa della modifica o della revoca.

#### **ART. 6 - EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO**

1. Ai fini della erogazione delle somme ai dipendenti, è necessario l'accertamento positivo del Responsabile del Servizio Tecnico, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento, per la fase di progettazione, viene effettuato in corrispondenza dell'attività di verifica e validazione di cui agli articoli da 44 a 59 del D.P.R. 207/2010. L'accertamento, per la fase di esecuzione, viene effettuato in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori e del collaudo finale.
2. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
3. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sulla singola opera o lavoro per l'attività nella quale si è verificato l'errore è decurtato di una percentuale tra il 20% ed il 70%, in ragione



della durata del ritardo e dell'impatto che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori.

4. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato; le somme costituiscono economia.

5. La liquidazione degli incentivi avviene mediante apposita disposizione del Responsabile del Servizio Tecnico, nel seguente modo:

a) - per la fase progettuale, all'approvazione dei singoli progetti;

b) - per la fase esecutiva, ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo o di regolare esecuzione).

6. Nel caso di opere o lavori la cui fase esecutiva sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.

7. È, altresì, possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni non sono dovute a colpa dei dipendenti incaricati.

8. Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo è effettuato dall'Ufficio personale, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

#### **ART. 7. TERMINI PER LE PRESTAZIONI PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI**

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

4. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

#### **ART. 8 DISPOSIZIONI VARIE**

Entro il mese di luglio di ogni anno, il Responsabile del Servizio Tecnico redige ed invia alla Giunta comunale una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:

- l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara;

- l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione fra i dipendenti che hanno avuto l'incentivo;

- eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

#### **ART. 9 DISPOSIZIONI TRANSITORIE.**

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente

#### **ART. 10 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione

## Nuovo regolamento - simulazione incarico esterno

CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE		IMPORTO LAVORI	da 0 a 300.000,00	da 300.000,00 a 1.500.000,00 Euro	da 1.500.000,01 a 3.000.000,00 Euro	
OG 3	STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRAMVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI		1,90%	1,80%	1,70%	
		€ 350.000,00	€ 300.000,00	€ 50.000,00	100%	80%
			€ 5.700,00	€ 900,00	€ 6.600,00	€ 5.280,00
	<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	<b>IMPORTO FONDO</b>	€ 5.280,00	RUP	COLLABORATORI	TOTALE
				30%	20%	50%
	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)	8,00%	€ 422,40	€ 126,72	€ 84,48	€ 211,20
	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)	1,00%	€ 52,80	€ 15,84	€ 10,56	€ 26,40
	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)	1,00%	€ 52,80	€ 15,84	€ 10,56	€ 26,40
		<b>10,00%</b>	<b>€ 528,00</b>	<b>€ 158,40</b>	<b>€ 105,60</b>	<b>€ 264,00</b>
	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>			RUP	COLLABORATORI	TOTALE
	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici,	15,00%	€ 792,00	€ 237,60	€ 158,40	€ 396,00
	Rilievi dei manufatti (art. 243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	3,00%	€ 158,40	€ 47,52	€ 31,68	€ 79,20
	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	1,00%	€ 52,80	€ 15,84	€ 10,56	€ 26,40
	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	6,00%	€ 316,80	€ 95,04	€ 63,36	€ 158,40
		<b>25,00%</b>	<b>€ 1.320,00</b>	<b>€ 396,00</b>	<b>€ 264,00</b>	<b>€ 660,00</b>
	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>			RUP	COLLABORATORI	TOTALE
	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici,	10,00%	€ 528,00	€ 158,40	€ 105,60	€ 264,00
	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	5,00%	€ 264,00	€ 79,20	€ 52,80	€ 132,00
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	2,00%	€ 105,60	€ 31,68	€ 21,12	€ 52,80
	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	1,00%	€ 52,80	€ 15,84	€ 10,56	€ 26,40
	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	2,00%	€ 105,60	€ 31,68	€ 21,12	€ 52,80
		<b>20,00%</b>	<b>€ 1.056,00</b>	<b>€ 316,80</b>	<b>€ 211,20</b>	<b>€ 528,00</b>
	<b>DIREZIONE LAVORI</b>			RUP	COLLABORATORI	TOTALE
	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, d.P.R. 207/2010)	15,00%	€ 792,00	€ 237,60	€ 158,40	€ 396,00
	Ufficio della direzione lavori - direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	10,00%	€ 528,00	€ 158,40	€ 105,60	€ 264,00
	Ufficio della direzione lavori - ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	5,00%	€ 264,00	€ 79,20	€ 52,80	€ 132,00
	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)- Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	3,00%	€ 158,40	€ 47,52	€ 31,68	€ 79,20
	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	1,00%	€ 52,80	€ 15,84	€ 10,56	€ 26,40
	Contabilità dei lavori (art.185, d.P.R. 207/10)	4,00%	€ 211,20	€ 63,36	€ 42,24	€ 105,60
	Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)	4,00%	€ 211,20	€ 63,36	€ 42,24	€ 105,60
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	3,00%	€ 158,40	€ 47,52	€ 31,68	€ 79,20
		<b>45,00%</b>	<b>€ 2.376,00</b>	<b>€ 712,80</b>	<b>€ 475,20</b>	<b>€ 1.188,00</b>
	Nuovo regolamento					
	importo lavori	€ 350.000,00				
	importo fondo	€ 5.280,00				
	<b>RIEPILOGO</b>					
	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	€ 1.584,00				
	COLLABORATORI IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 580,80				
	COLLABORATORI IN FASE DI ESECUZIONE	€ 475,20				
		<b>€ 2.640,00</b>				

Letto, confermato e sottoscritto.

Gonars, lì 23 dicembre 2015

**I MEMBRI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Angela Spanò

f.to Angela Spanò

**I RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI**

Per la CGIL – Roberto Boezio

f.to Roberto Boezio

Per la CISAL – Beppino Fabris

f.to Beppino Fabris

**I COMPONENTI R.S.U.**

Giorgio Maran

f.to Giorgio Maran

Maria Lucia Tondon

f.to Maria Lucia Tondon

Tiziano Felcher

f.to Tiziano Felcher

Elena Palladino

f.to Elena Palladino

dec2015